

Dalle categorie turistiche gli appelli contro la Ztl e le tasse di scopo

Caorle, Fiera aperta tra le polemiche

Il sindaco Calzavara: «Il nome di Jesolo è scritto troppo in piccolo»

di Giorgia Valente

CAORLE. La trentottesima edizione della Fiera dell'Alto Adriatico si è aperta ieri tra velate polemiche e forti prese di posizione da parte dei tanti ospiti, tra cui i sindaci di Caorle e Jesolo, i rappresentanti della Provincia, della Regione, di Federalberghi e della Camera di Commercio di Venezia. Ad introdurre gli ospiti il presidente della Fiera Raffaele Furlanis che ha esordito sottolineando «l'importanza di una fiera che anche quest'anno rappresenta un'occasione unica per gli operatori turistici».

Ha approfittato, invece, della presenza degli amministratori pubblici il nuovo presidente dell'Aja, Massimiliano Schiavon, per sottolineare alcune cose che, secondo lui, non vanno: «No alle tabelle stradali medievali, no alle zone Ztl e no alle tasse di scopo, come l'imposta di soggiorno — ha detto Schiavon — Dobbiamo agire in sinergia per mantenere e dare sempre più importanza al logo della Costa Veneziana. Alla Regione chiediamo di dimenticare la necessità di infrastrutture quali il passante di Mestre e la metropolitana di superficie». Contro

le Ztl anche il rappresentante della Camera di Commercio di Venezia Angelo Faloppa: «I comuni non le utilizzano per salvaguardare l'ambiente ma solo per fare cassa. E che dire della legge regionale secondo la quale dopo le due di notte non è possibile bere alcolici? Una pura follia antituristica, la Regione deve tornare sui suoi passi». Ma a incendiare le polemiche ci ha pensato il sindaco di Jesolo Francesco Calzavara: «Inutile essere ipocriti — ha detto — possiamo definir la fiera di Caorle visto che Jesolo è scritto così in piccolo. Comunque — ha proseguito

parlando di turismo — dobbiamo puntare sulla specificità, sulla qualità, sui servizi e sulla sicurezza, soprattutto quella sanitaria». «Stiamo lavorando per far crescere qualitativamente la nostra città — ha detto a sua volta il pa-

drone di casa, il sindaco di Caorle Marco Sarto — e proprio in questi mesi stiamo discutendo con i cittadini il piano di assetto del territorio, percorso che vogliamo condire vedere anche con Provincia e Regione». A stenerare l'am-



Il taglio del nastro ieri mattina al Palaexpomar di Caorle per la 38ª Fiera dell'Alto Adriatico alla presenza dei sindaci e delle autorità provinciali e regionali

biente ci ha pensato il presidente della provincia Davide Zoggia elogiando tutto il Veneto Orientale «per aver saputo negli ultimi anni rivendere una propria diversità differenziando le spiagge e valorizzando l'entroterra».